

GO! 2025
NOVA GORICA
GORIZIA

DRAMSAM
CENTRO CHALLENGE DI MUSICA ANTICA



dal *\od* **26.04** al *\do* **5.06 2025**
sentieri musicali e interdisciplinari attraverso la bioregione isontina
glasbene in interdisciplinarne poti po soški bioregiji

www.dramsam.org



VIATOIRES

sentieri musicali e interdisciplinari attraverso la bioregione isontina
glasbene in interdisciplinarne poti po soški bioregiji



MONTE SANTO \ SVETA GORA [SLO]

pp.\str. 6-7

SABATO 26 APRILE \ SOBOTA 26 APRIL



TOLMINO \ TOLMIN [SLO]

pp.\str. 8-9

SABATO 3 MAGGIO \ SOBOTA 3 MAJ*



CAPORETTO \ KOBARID [SLO]

pp.\str. 10-11

SABATO 10 MAGGIO \ SOBOTA 10 MAJ*



GORIZIA \ GORICA [IT]

pp.\str. 12-13

SABATO 17 MAGGIO \ SOBOTA 17 MAJ



TERZO D'AQUILEIA [IT]

pp.\str. 14-15

VENERDÌ 30 MAGGIO \ PETEK 30 MAJ



GRADO \ GRADEŽ [IT]

pp.\str. 16-17

GIOVEDÌ 5 GIUGNO \ ČETRTEK 5 JUNIJ

Il *Viator*, il viandante, è una figura sfuggente. La sua definizione è: chi va per via, specie a piedi, fuori città e coprendo lunghe distanze. Una definizione che descrive l'atto ma nulla dice dello scopo del suo andare. L'ultima sincera manifestazione dell'antica viandanza medievale è forse l'odierno affollamento sui Camini per Santiago, spesso percorsi solo in parte, e altrettanto spesso senza arrivare alla meta, da viandanti mossi da motivi per nulla religiosi, alla ricerca di non si sa bene cosa, forse una qualche conoscenza di sé. Si è viandanti talvolta e per poco tempo quando ci si addentra in un bosco o si esce di casa solo per camminare o si cammina in una città che non si conosce. Nel mondo moderno, afflitto dall'obbligo di avere sempre un buon motivo per fare qualsiasi cosa, indossare l'abito del viandante è certamente una fuga benefica.

Ci spoglia dal dovere della sensatezza e ci regala una sensazione di libertà impossibile da esperire nella vita quotidiana. Questa piccola rassegna di escursioni e concerti tenta ingiustamente, va detto, di restringere la multiforme e imprevedibile essenza del viandante entro una cornice locale e ben definita. Che si tratti dei pellegrini che si muovono verso un santuario, come quello di Montesanto, o di moderni piccoli esploratori che percorrono un ripido pendio per buttare uno sguardo fugace sulla vita degli uomini di 60.000 anni fa, il tratto saliente di questa rassegna è che si cammina e poi ci si ferma per ascoltare la musica. Sei tappe che disegnano una geografia incompleta del corso dell'Isonzo, un territorio che è ancora senza un nome che non sia il burocratico "bioregione isontina". Da Caporetto a Grado, queste sei tappe sono un provvisorio censimento della vita, della storia, dell'arte, delle vicende umane che dal Medioevo hanno segnato le comunità lungo il corso del fiume Isonzo.

Viator, potnik je skrivnostna in samotarska osebnost. Definicija, ki ga opredeljuje je: tisti, kigre na pot, zlasti peš, zunaj mesta in na dolge razdalje. Opis pove dejanje, vendar ne pove ničesar o namenu njegovega potovanja. Zadnja iskrena manifestacija starodavnega srednjeveškega romarja je morda današnja gneča na Caminu v Santiago, ki jo popotniki pogosto prehodijo le deloma in večkrat ne dosežejo cilja, saj jih vodijo razlogi, ki sploh niso verski, morda v iskanju spoznavanja samega sebe. Človek postane popotnik včasih in za kratek čas, recimo ko hodi skozi gozd ali zapusti dom samo zato, da bi se sprehodil, ali ko odkriva mesto, ki ga ne pozna. V sodobnem svetu, ki ga pesti obveznost, da je treba za vsako stvar imeti dober razlog, je nošenje obleke popotnika zagotovo opravičljiva rešitev. Odvzame nam dolžnost razumnosti in nam daje občutek svobode, ki ga je v vsakdanjem življenju nemogoče izkusiti. Treba je priznati, da predlagani sprehodi in koncerti skušajo omejevati večplastno in nepremagljivo bistvo pohodnika v lokalni in natančno določen okvir. Ne glede na to, ali gre za romarje na poti v svetišče, kot je na primer svetišče na Sveti Gori, ali za sodobne male raziskovalce, ki se vzpenjajo po strmem pobočju, da bi ujeli bežen pogled na življenje ljudi pred 60.000 leti, je bistvena vsebina tega niza koncertov, da hodite in se nato ustavite, da bi poslušali glasbo. Šest etap, ki izrisujejo nepopolno geografijo struge reke Soče, območja, ki še vedno nima drugega imena kot birokratsko "soška bioregija". Od Kobarida do Gradeža bomo v šestih srečanjih delno spoznali življenje, zgodovino, umetnost in dogodke, ki so od srednjega veka zaznamovali skupnosti ob Soči.

Il Libro Vermiglio di Montserrat

Ensemble Dramsam

Alessandra Cossi \ Voce, *synphonia*, percussioni
Elisabetta de Mircovich \ Voce, *vielle*
Marco Ferrari \ Flauti, *zampogna*
Claudio Zinutti \ Voce, *organo portativo*
Fabio Tricomi \ *Vielle*, flauti, percussioni
Fabio Accurso \ Liuti, direzione

Gruppo vocale Komel – Ars Atelier

Fulvio Trapani
Luca Raccaro
Alessio Velliscig
Goran Ruzzier
Marco Filippo
Mateja Černic \ direzione

Non fu mai più gran sollazzo

Ensemble Dramsam

Alessandra Cossi \ Voce, *synphonia*, percussioni
Marco Ferrari \ Flauti, *zampogna*
Fabio Tricomi \ *Vielle*, flauti, percussioni
Fabio Accurso \ Liuti, direzione

Le fonti

Llibre Vermeill de Montserrat
Laudario di Cortona
[seconda metà del XIII secolo]
Laudario magliabechiamo
[prima metà del XIV secolo]
Firenze, ms. Panciatichi 27
Firenze, ms. Banco Rari 229
Firenze Banco Rari 230
Serafino Razzi, *Laude de diversi autori*,
Venezia 1563
Giovanni Animuccia. *Primo libro di laudi*,
Roma 1563
Serafino Razzi, *Santuario di laudi*,
Firenze 1609
Matteo Coferati, *Corona di sacre canzoni*,
Firenze 1689

Il Libro Vermiglio di Montserrat

Ensembla Dramsam

Alessandra Cossi \ Glas, *synphonia*, *tolkala*
Elisabetta de Mircovich \ Glas, *vielle*
Marco Ferrari \ Flauti, *dude*
Claudio Zinutti \ Glas, *prenosne orgle*
Fabio Tricomi \ *Vielle*, flauti, *tolkala*
Fabio Accurso \ Lutnje, *vodja*

Vokalna skupina Komel - Ars Atelier

Fulvio Trapani
Luca Raccaro
Alessio Velliscig
Goran Ruzzier
Marco Filippo
Mateja Černic \ dirigentka

Non fu mai più gran sollazzo

Ensembla Dramsam

Alessandra Cossi \ Glas, *synphonia*, *tolkala*
Marco Ferrari \ Flauti, *dude*
Fabio Tricomi \ Glas, flauti, *tolkala*
Fabio Accurso \ Lutnje, *vodja*

Viri

Llibre Vermeill de Montserrat
Laudario iz Cortone
[druga polovica 13. stoletja]
Laudario magliabechiamo
[prva polovica 14. stoletja]
Firenze, ms. Panciatichi 27
Firenze, ms. Banco Rari 229
Firenze Banco Rari 230
Serafino Razzi, *Laude de diversi autori*,
Benetke 1563
Giovanni Animuccia, *Primo libro di laudi*,
Rim 1563
Serafino Razzi, *Santuario di laudi*,
Firenze 1609
Matteo Coferati, *Corona di sacre canzoni*,
Firenze 1689

La musica

Nel corso dei sei concerti verranno proposti due programmi distinti. Il primo è dedicato all'esecuzione in due repliche del *Llibre Vermeill de Montserrat* [Libro Vermiglio di Montserrat], una raccolta di canti monodici e polifonici risalente alla fine del XIV secolo. Questo manoscritto, conservato nel monastero di Montserrat, offre un raro spaccato sul repertorio musicale dei pellegrini che si recavano al santuario, documentando forme di devozione popolare spesso in contrasto con i rigidi rituali ecclesiastici. *"Poiché a volte i pellegrini che vegliano nella chiesa della Beata Vergine di Montserrat vogliono cantare e ballare - e allo stesso modo sulla piazza durante il giorno - e poiché non è appropriato cantare l'altro che canti onorevoli e pii, sopra e sotto ne sono stati scritti alcuni"*. Così il compilatore del manoscritto spiega la funzione e la ragione dei canti trascritti ed è notevole che oltre a brani polifonici, destinati a cantanti istruiti, siano presenti alcuni canti monodici perlopiù indicati come "balli in tondo". Per i brani polifonici è bene ricordare che già nel XIII secolo il monastero ospitava una scuola di canto, tradizione ancora viva nell'Escolania de Montserrat, il coro di voci bianche che accompagna i servizi liturgici. Di particolare rilievo nel codice è una "danza della morte", versione musicale delle danze macabre medievali, che sorprende per il tono festoso con cui rappresenta la caducità del corpo. I brani monodici sono definiti "balli in tondo", indicando un'esecuzione collettiva e rituale: una festa, appunto.

Il secondo programma, *Non fu mai più gran sollazzo*, è un concerto in quattro parti che attraversa l'evoluzione della lauda, partendo dal *Llibre Vermeill* e dai laudari italiani del Duecento, fino all'età barocca. La lauda, influenzata dalla spiritualità francescana, si caratterizza per l'uso del volgare e per la semplicità musicale, elementi che favoriscono la partecipazione dei fedeli. Diffusasi nel XIII secolo nell'Italia centrale, parallelamente alla nascita delle confraternite, la pratica della lauda si estese presto in tutta Europa, presentando affinità con la tradizione trobadorica. Le laudi narrano storie di santi, miracoli, elenchi di virtù e peccati, e mantengono nei secoli la loro funzione comunitaria. A partire dal XV secolo compaiono anche laudi polifoniche, rivolte a cantori professionisti. Dopo il Concilio di Trento, la Chiesa promuove una nuova evangelizzazione, e le laudi diventano veicolo per la trasmissione dei dogmi con un linguaggio semplice e accessibile.

Nei concerti verranno eseguite selezioni diverse di brani tratti da laudari medievali, rinascimentali e barocchi, per raccontare un viaggio musicale nella spiritualità popolare.

Glasba

Na šestih koncertih bosta na voljo dva različna programa. Prvi je posvečen izvedbi *Llibre Vermeill de Montserrat* [Montserratске vermijlonske knjige], zbirke enoglasnih in večglasnih pesmi s konca 14. stoletja, ki bo dvakrat izveden. Rokopis, shranjen v samostanu Montserrat, ponuja redek vpogled v glasbeni repertoar romarjev, ki so prihajali v svetišče, in je priča oblik ljudske pobožnosti, ki so pogosto v nasprotju s strogimi cerkvenimi obredi. *"Ker romarji v cerkvi Blažene Device Montserratske včasih želijo peti in plesati - čez dan pa to delajo tudi na trgu - in ker tam ni primerno peti ničesar drugega kot častne in pobožne pesmi, je bilo nekaj pesmi napisanih zgoraj in spodaj."* Tako pojasnjuje sestavljalec rokopisa funkcijo in razloge za prepisane pesmi, pri čemer opazamo, da so poleg polifonih skladb, namenjenih izobraženim pevcem, tudi nekatere monodične pesmi, večinoma imenovane "plesi v krogu". V zvezi s polifonimi skladbami je treba omeniti, da je bila v samostanu že v 13. stoletju pevska šola, katere tradicija je še vedno živa v današnji šoli "Escolania de Montserrat", otroškem zboru, ki spremlja liturgične obrede. V kodeksu zasledimo tudi "ples smrti", glasbena različica srednjeveških mrtvaških plesov, ki preseneča s prazničnim tonom, s katerim predstavlja minljivost telesa. Monodične skladbe se imenujejo "plesi v krogu", kar kaže na skupinsko in obredno izvedbo: pravzaprav praznik.

Drugi program, *Non fu mai più gran sollazzo*, je koncert v štirih delih, ki prečka razvoj laude, začenši z *Llibrom Vermeillom* in italijanskimi laudari iz 13. stoletja, vse do baroka. Za laude, na katere je vplivala frančiškanska duhovnost, sta značilni uporaba ljudskega jezika in glasbena preprostost, ki spodbujata sodelovanje vernikov. Praksa laude, ki se je v 13. stoletju razširila v osrednji Italiji vzporedno z nastankom verskih bratovščin, se je kmalu razširila po vsej Evropi in pokazala sorodnost s trubadursko tradicijo. Laude pripovedujejo zgodbe o svetnikih, čudežih, o vrlinah in grehah ter skozi stoletja ohranjajo funkcijo druženja vernikov.

Od 15. stoletja dalje so se pojavile tudi večglasne laude, namenjene poklicnim pevcem. Po tridentinskem koncilu je Cerkev spodbujala novo evangelizacijo, laude pa so postale sredstvo za posredovanje cerkvenih dogem v preprostem in dostopnem jeziku. Na koncertih bodo obiskovalci lahko poslušali različne izbore pesmi iz srednjeveških, renesančnih in baročnih laudarjev, ki pripovedujejo glasbeno potovanje skozi ljudsko duhovnost.



MONTE SANTO [SLO]

SABATO 26 APRILE

Ore 17.00

Visita guidata bilingue al Colle del Santuario

Punto d'incontro: ingresso del Santuario

Lo scrittore Davide Gandini [Priore per la Liguria della Confraternita di San Jacopo di Compostella] e la guida naturalistica Ana Černic accompagnano i partecipanti lungo un breve percorso che dal Santuario conduce alla statua di San Francesco raccontando nascita e sviluppo del grande fenomeno del pellegrinaggio medievale che ha segnato l'Europa intera e che ancora viene intensamente praticato, oltre a illustrare le caratteristiche del paesaggio che circonda il Santuario. Il Monte Santo [Skalnica o Sveta gora] con il suo santuario dedicato alla Madonna si erge sulla sinistra orografica del fiume Isonzo davanti alla piana di Gorizia.

Con i suoi 681 metri di altitudine è il colle più alto che cinge la città. Il percorso proposto è pianeggiante e accessibile a tutti. Il sentiero si sviluppa nella boscaglia termofila caratterizzata dal carpino nero, dal frassino e dalla roverella con la presenza di qualche essenza mediterranea. Il suolo risulta calcareo e quindi simile al terreno carsico. Lungo il sentiero numerose steli ricordano il sanguinoso passato, essendo stato il Monte teatro di sanguinose battaglie durante la prima guerra mondiale.

La passeggiata ci porterà fino alla statua di San Francesco, da dove la vista spazia sulla pianura e sui colli limitrofi - altipiano della Bainsizza, il San Gabriele, il San Daniele, il San Marco, i Faiti, il San Michele - e giù fino al mare Adriatico.

Ore 18.30

Santuario

Prolusione di Fabio Accurso: *Musiche per i pellegrini, musiche dei pellegrini.*

Colto e popolare tra Medioevo e Rinascimento.

Concerto

Ensemble Dramsam \ Gruppo vocale Komel - Ars Atelier

LLibre Vermeill de Montserrat





SVETA GORA [SLO]

SOBOTA 26 APRIL

Ob 17.00

Dvojezični vodeni ogled

Zbirno mesto: vhod v svetišče

Zgodovinar Davide Gandini [član bratovščine svetega Jakoba iz Compostelle, sedeža Ligurije] in naravoslovna vodička Ana Černic bosta udeležence spremljala na kratki poti, ki vodi od svetišča do kipa svetega Frančiška. Vzdolž poti bosta pripovedovala o nastanku in razvoju velikega pojava srednjeveškega romanja, ki jezaznamoval vso Evropo in se še vedno intenzivno dogaja, ter prikazala značilnosti pokrajine v okolici svetišča. Monte Santo [Skalnica ali Sveta gora] s svetiščem, posvečenim Mariji, stoji na orografski levi strani reke Soče pred goriško ravnino. Skalnica/Sveta Gora - 681 mje najvišji hrib v okolici mesta. Predlagana pot je ravna in dostopna vsem. Steza poteka skozi toplojubno grmičevje, za katero so značilni črni gaber, jesen in puhasti hrast, prisotnih je nekaj sredozemskih vrst. Tla so apnenčasta in zato podobna kraškimi. Ob poti nas številni pomniki spominjajo na krvavo preteklost, saj je bila gora med prvo svetovno vojno prizorišče srditih bitk. Sprehod nas pripelje do kipa svetega Frančiška, od koder se razprostira razgled na ravnino in okoliške hribe - na Banjšco, Škabrijel, sveti Danjel, Mark, Fajtov hrib, Vrh svetega Mihaela - ter južno do Jadranskega morja.

Ob 18.30

Svetišče

Uvod Fabia Accursa: *Glasba za romarje, glasba romarjev. Umetna in ljudska glasba med srednjim vekom in renesanso.*

Koncert

Ensambla Dramsam \ Vokalne skupine Komel - Ars Atelier

LLibre Vermeill de Montserrat



TOLMINO[SLO] SABATO 3 MAGGIO*

Ore 15.30

Visita guidata bilingue

Parco delle gole di Tolmino [*Tolminska korita*]

Punto d'incontro: ingresso del Parco



Le gole di Tolmino sono delle pittoresche forre formatesi alla confluenza dei torrenti Tolminka e Zadlaščica. Le gole fanno parte dell'unico parco naturale nazionale sloveno, il Triglavski naravni park. Le forre rappresentano il punto altitudinale più basso di tutto il parco – che si sviluppa essenzialmente in ambito alpino e prealpino. L'acqua nei millenni ha forgiato nelle rocce forme irregolari e magiche. Un'attrattiva del percorso è sicuramente un enorme masso denominato "La testa dell'orso", incastrato tra due massi ancora più enormi. All'interno dell'area protetta è ubicata anche una sorgente di acqua termale.

Il percorso si snoda su un sentiero attrezzato lungo il quale possiamo ammirare la tipica vegetazione della valle dell'Isonzo, arricchita da alcune specie endemiche come sono l'aconito, la peverina dell'Isonzo e l'abete delle rocce.

Durata del percorso: circa 1h 30m

Si consiglia l'uso di scarpe da trekking leggero

Ingresso al parco: 6 €, guida inclusa

ATTENZIONE: trattandosi di una visita guidata, il numero di partecipanti è limitato e la prenotazione è obbligatoria!

*Sarà disponibile un servizio di trasporto con partenza e ritorno da Gorizia a costo ancora da definire e solo su prenotazione ai seguenti recapiti: info@dramsam.org +39 338 188 2364

Ore 18.30

Svino [Tolmino] [SLO]

Chiesa cimiteriale di San Ulderico

Prolusione sulla storia della chiesa e sugli affreschi quattrocenteschi in essa contenuti.

La chiesa di San Ulderico è il più grande monumento di pittura tardogotica del nord di Gorizia, appartenente alla tipologia iconografica del "gotico carniolano" e prodotto delle botteghe della Gorenjska nella seconda metà del XV secolo. Nelle vele del presbiterio, accanto a Cristo nella mandorla si trovano i simboli degli Evangelisti e angeli con strumenti musicali.

A seguire

Concerto

Ensemble Dramsam

Non fu mai più bel sollazzo I

musica e devozione popolare tra Medioevo e Rinascimento.



TOLMIN [SLO]

SOBOTA 3 MAJ*

Ob 15.30

Voden ogled Tolminskih korit

Tolminska korita - Triglavski narodni park

Zbirno mesto: vhod v park

Tolminska korita so slikovite soteske, ki so nastale ob sotočju potokov Tolminka in Zadlaščica. Korita so del edinega slovenskega narodnega parka in sicer Triglavskega naravnega parka. Soteske predstavljajo najnižjo in najbolj južno vstopno točko v parku - ki se razteza v alpskem in predalpskem območju. Voda je skozi tisočletja v skalah izoblikovala nepravilne in čarobne oblike. Zanimivost poti je zagotovo ogromen balvan, imenovan Medvedja glava, ki je stisnjen med dvema še bolj ogromnima skalama. Na zavarovanem območju se nahaja tudi izvir termalne vode. Pešpot poteka po opremljeni stezi, ob kateri lahko občudujemo značilno rastlinstvo doline Soče, ki ga bogatijo nekatere endemične vrste, kot so preobjeda, lepi čeveljc in skalna jelka.

Čas ogleda: približno 1h 30m

Priporočamo lahke pohodniške čevlje

Vstopnina v park: 6 €, vključen vodič

OPOZORILO: ker gre za voden izlet, je število udeležencev omejeno, zato je obvezna predhodna rezervacija!

*Prevoz iz Gorice in nazaj bo na voljo po ceni, ki bo še določena, in le ob predhodni rezervaciji na: info@dramsam.org +39 338 188 2364

Ob 18.30

Tolmin [SLO]

Pokopališka cerkev sv. Urha

Uvod o zgodovini cerkve in freskah iz 15. stoletja.

Cerkev svetega Urha je največje pričevanje poznogotskega slikarstva na severu Gorice, ki pripada ikonografskemu tipu "kranjske gotike" in je delo umetnikov gorenjskih delavnic v drugi polovici 15. stoletja. V jadrnih prezbiterija so ob Kristusu simboli evangelistov in angelov z glasbili.

Sledi

Koncert

Ensambla Dramsam

Non fu mai più bel sollazzo I

glasba in ljudska pobožnost med srednjim vekom in renesanso.



CAPORETTO [SLO]

SABATO 10 MAGGIO*

Ore 11.00

Concerto dell'Ensemble Dramsam

Svino [Kobarid], Chiesa di Sant'Andrea a Svino

Nel 1477 la comunità di Svino inaugura la nuova chiesa intitolata a Sant'Andrea, l'apostolo. La chiesa è un edificio medievale di costruzione uniforme, con il tipico presbiterio gotico a volta cosiddetto "carniolano" [opera del maestro Andrej di Loka]. Il presbiterio e l'arco trionfale presentano affreschi del 1529, una fortunata combinazione di architettura sloveno-carniolana e pittura friulana. L'"altare d'oro" del 1669 è stato probabilmente realizzato da Jernej Vrtav di Kobarid. La chiesa è stata utilizzata come ospedale durante la Prima Guerra Mondiale.

Prolusione bilingue di Andrea Bojc, storica dell'arte, sulla storia della chiesa e sugli affreschi quattrocenteschi in essa contenuti.

A seguire

Concerto

Ensemble Dramsam

Non fu mai più bel sollazzo II

musica e devozione popolare tra Medioevo e Rinascimento.

Ore 15.30

Parco archeologico di Divje Babe [Šebrelje]

Visita guidata bilingue al Parco archeologico di Divje Babe, uno dei siti paleolitici più importanti al mondo, che si estende dall'altipiano di Šebrelje fino alla valle del fiume Idrijca [Idria]. Lungo un pendio ripido e roccioso sorge una grotta, luogo di ritrovamento di reperti lasciati da un insediamento neanderthaliano, tra i quali spicca un flauto risalente a 60.000 anni fa. Realizzato con un osso d'orso, questo flauto è lo strumento musicale più antico del mondo.

Percorso impegnativo della durata di 2 ore circa. Si consiglia abbigliamento e calzature da trekking. I posti disponibili sono limitati e la prenotazione è obbligatoria.

Costo della visita: 12 €

*Sarà disponibile un servizio di trasporto con partenza e ritorno da Gorizia a costo ancora da definire e solo su prenotazione ai seguenti recapiti: info@dramsam.org \ +39 338 188 2364



KOBARID [SLO]

SOBOTA 10 MAJ*

Ob 11.00 Svino [Kobarid]

Koncert Ensembla Dramsam

Cerkev svetega Andreja na Svinem

Leta 1477 je skupnost na Svinem slovesno blagoslovila novo cerkev, posvečeno svetemu Andreju, apostolu. Cerkev je srednjeveška stavba enotne gradnje z značilnim gotskim obokanim prezbiterijem, imenovanim "kranjski" (delo mojstra Andreja iz Loke). V prezbiteriju in triumfalnem loku so freske iz leta 1529, ki so uspešna kombinacija slovenskokarnijske arhitekture in furlanskega slikarstva. Zlati oltar iz leta 1669 je verjetno delo Jerneja Vrtava iz Kobarida. Cerkev je bila med prvo svetovno vojno sedež bolnišnice. Dvojezični (italijanski/slovenski) uvod umetnostnega zgodovinarja Andreja Bojca o zgodovini cerkve in njenih freskah iz 15. stoletja.

Sledi

Koncert

Ensembla Dramsam

Non fu mai più bel sollazzo II

glasba in ljudska pobožnost med srednjim vekom in renesanso.

Ob 15.30

Arheološki park Divje babe [Šebrelje]

Dvojezični [italijanščina/slovenščina] **voden ogled** Arheološkega parka Divje Babe, enega najpomembnejših paleolitskih najdišč na svetu, ki se razteza od Šebreljske planote do doline reke Idrijce [Idrija]. Ob strmem skalnatem pobočju leži jama, v kateri so bili najdeni predmeti, ki jih je za seboj pustila neandertalska naselbina, med njimi tudi 60.000 let stara piščal. Ta flavta, izdelana iz medvedje kosti, je najstarejše glasbilo na svetu.

Zahtevni pohod traja približno 2 uri. Priporočena so pohodniška oblačila in obutev.

Število mest je omejeno, zato je obvezna rezervacija.

Cena obiska: 12 €

*Možnost organiziranega prevoza. Za rezervacije in informacije: info@dramsam.org +39 338 188 2364





GORIZIA [IT] SABATO 17 MAGGIO

Ore 17.00

Visita guidata

Palazzo Lantieri [Piazza Sant'Antonio 6]

Visita guidata a cura di Carolina Lantieri agli affreschi cinquecenteschi a tema musicale presenti all'interno del Palazzo e percorso guidato al giardino ad impianto "persiano".

Palazzo Lantieri è stato nei secoli punto di riferimento e centro culturale per Gorizia e la sua Contea, oltre che per tutta la Mitteleuropa. Viene costruito nel XIV secolo per difendere l'entrata Sud-Orientale della città. Dopo alcuni interventi di ampliamento e di abbellimento, la fortezza si trasforma con il passare del tempo nel Palazzo nobiliare dal quale sono passati personaggi illustri fra cui i *Reali di Francia*, il Pontefice *Pio VI*, l'Arciduchessa d'Austria *Maria Theresa*, *Napoleone* ma anche esponenti di rilievo del mondo della cultura come *Goethe*, *Schiller*, *Goldoni*, *Pietro Metastasio*, *Casanova*, *Lorenzo Da Ponte* che lo menzionano nelle loro opere. Oltre ad ospitare installazioni delle migliori avanguardie artistiche internazionali, il palazzo conserva importanti opere d'arte del Rinascimento.

Ore 18.30

Duomo di Gorizia

Prolusione bilingue a cura di Caterina Trovato sull'architettura della cappella gotica di Sant'Acatio, unica parte sopravvissuta dell'antico impianto del Duomo, e sugli strumenti musicali raffigurati.

A seguire

Concerto

Ensemble Dramsam

Non fu mai più bel sollazzo III

musica e devozione popolare tra Medioevo e Rinascimento.



GORICA [IT] SOBOTA 17 MAJ

Ob 17.00

Voden ogled

Palača Lantieri [trg sv. Antona 6]

V palači ogled fresk iz 16. stoletja na glasbeno temo in voden ogled "perzijskega" vrta pod vodstvom Caroline Lantieri.

Palača Lantieri je bila skozi stoletja pomembna lokacija in kulturno središče za mesto Gorico, njeno grofijo ter za celotno srednjo Evropo. Zgrajena je bila v 14. stoletju za obrambo jugovzhodnega vhoda v mesto. Po številnih povečavah in okrasitvah se je trdnjava sčasoma spremenila v aristokratsko palačo. V teku stoletij so v palači začasno bivale ugledne osebnosti kot *francoski kralj*, *papež Pij VI*, avstrijska nadvojvodinja *Marija Terezija*, *Napoleon*, pa tudi pomembni kulturniki kot so *Goethe*, *Schiller*, *Goldoni*, *Pietro Metastasio*, *Casanova* in *Lorenzo da Ponte*, ki so Gorico omenjali v svojih literarnih delih. Palača hrani razstavljene eksponate najslavnejših mednarodnih avantgardnih umetnikov in tudi pomembna umetniška dela iz obdobja renesanse.

Ob 18.30

Goriška stolnica

Dvojezični uvod Caterine Trovato o arhitekturi gotske kapele svetega Ahacija, ki je edini ohranjeni del stare cerkve, in o upodobljenih glasbilih.

Sledi

Koncert

Ensembela Dramsam

Non fu mai più bel sollazzo III

glasba in ljudska pobožnost med srednjim vekom in renesanso.





TERZO D'AQUILEIA [IT]

VENERDÌ 30 MAGGIO

Ore 18.30

Visita guidata

Punto d'incontro: piazzale antistante la Chiesa di San Martino

Visita guidata a cura di Saimon Ferfolja [guida econaturalistica]: *Fiumi, rogge e fontane nel paesaggio periurbano: passeggiata naturalistica tra le terre di Aquileia e Terzo d'Aquileia*. La cosiddetta "Bassa" è un territorio molto interessante da molti punti di vista; pur molto antropizzato, esso racchiude al suo interno perle naturalistiche degne di nota. Una passeggiata d'acqua che ci permetterà di scoprire gli antichi canali e rogge, utilizzati già al tempo dei Romani, residui degli antichi Boschi Planiziali che un tempo ricoprivano la nostra pianura, il Fiume Ausa e molto altro ancora.

Ore 20.00

Chiesa di S. Martino di Terzo d'Aquileia

Prolusione bilingue a cura di Caterina Trovato su architettura e apparato iconografico.

Nella frazione San Martino di Terzo d'Aquileia si trova la Chiesa dedicata a San Martino di Tours, situata nei pressi dell'antica via Annia. Le sue origini potrebbero risalire all'XI secolo l'impianto attuale conserva tuttora frammenti di due cicli d'affreschi risalenti al XIII e XIV secolo. Alla fine del Quattrocento venne costruito il presbiterio ed in seguito la chiesa fu nuovamente affrescata. Tra Sei e Settecento la chiesa fu ampliata e sopraelevata e venne probabilmente realizzata l'attuale torre campanaria. Lungo la navata sono visibili i cicli di affreschi del XIII e XIV secolo. Gli altri affreschi che decorano la cappella della Madonna, parte della navata destra, tutto il presbiterio e l'abside appartengono al periodo che va dalla fine del XV secolo all'inizio del XVI. Gli affreschi dell'abside e del presbiterio appartengono alla corrente pittorica detta tolmezzina che ebbe il maggior impulso da Domenico Mioni da Tolmezzo e Gianfrancesco del Zotto, quelli del lato destro della navata e della cappella della Madonna sono associabili alla scuola di Pellegrino da San Daniele.

A seguire

Concerto

Ensemble Dramsam

Non fu mai più bel sollazzo IV

musica e devozione popolare tra Medioevo e Rinascimento.





TERZO D'AQUILEIA [IT]

PETEK 30 MAJ

Ob 18.30

Voden ogled

Zbirno mesto: trg pred cerkvijo svetega Martina

Vodenje Saimona Ferfolje [naravoslovni vodič]: *Reke, kanali in vodometi v predmestnem okolju; sprehod med Oglejem in Terzo di Aquileia*. Tako imenovana "Bassa" [nižina] je z več vidikov zelo zanimivo ozemlje; čeprav močno antropizirano, vsebuje omembe vredne naravne bisere. "Sprehod ob vodi" nam bo omogočil odkritje starodavnih kanalov in namakalnih sistemov, ki so jih uporabljali že v rimskih časih, obisk ostanka starega nižinskega pragozda, ki je nekoč pokrival celotno padsko nižino, spoznanje reke Ausa in še veliko drugega.

Ob 20.00

Cerkev sv. Martina v Terzo d'Aquileia

Dvojezični uvod Caterine Trovato o arhitekturi in ikonografiji

V vasici San Martino di Terzo d'Aquileia je cerkev, posvečena svetemu Martinu iz Toursa, ki se nahaja v bližini starodavne ceste Via Annia. Prvo zgradbo naj bi postavili v 11. stoletju, znotraj pa so ohranjeni fragmenti dveh fresknihih ciklov iz 13. in 14. stoletja. Prezbitenij je iz konca 15. stoletja, cerkev pa je bila pozneje ponovno poslikana s freskami. Med 17. in 18. stoletjem so cerkev povečali in zvišali in verjetno je bil prav takrat zgrajen tudi sedanji zvonik. Vzdolž ladje so vidne freske iz 13. in 14. stoletja. Druge, ki krasijo kapelo Marije Device, del desne ladje, celoten prezbitenij in apsid, sodijo v obdobje od konca 15. stoletja do začetka 16. stoletja. Freske v apsid in prezbiteniju pripadajo slikarskemu stilu, imenovanemu Tolmezzina, ki sta mu dala glavni zagon Domenico Mioni iz Tolmezza in Gianfrancesco del Zotto; freske na desni strani ladje in v Marijini kapeli so povezane s slikarsko šolo Pellegrina iz San Daniele.

Sledi

Koncert

Ensemblla Dramsam

Non fu mai più bel sollazzo IV

glasba in ljudska pobožnost med srednjim vekom in renesanso.



GRADO GIOVEDÌ 5 GIUGNO

Ore 18.30

Visita guidata sulla storia dell'inurbamento e dell'impianto urbano di Grado

Punto d'incontro: piazzale antistante la Basilica di Sant'Eufemia

La millenaria storia di Grado mostra ancora le pieghe del tempo, i segni di un passato importante per lo sviluppo della città di Aquileia intesa come porto, emporio e centro culturale e artistico. Le antiche mura hanno racchiuso, e per secoli gelosamente custodito, un patrimonio culturale che il tempo ha trasformato in uno dei borghi tra i più belli della nostra regione. L'inevitabile sviluppo urbanistico ha fuso antico e contemporaneo dando nuova forma al castrum di tanto in tanto ancora riconoscibile. A tutto questo si aggiunge la modernità di un turismo lento e di prossimità, che permette un'esperienza di condivisione di tempi e di spazi di epoche diverse, sospesa nella magia e suggestione di una laguna sorprendente. La passeggiata urbana guidata è un'esperienza che consente di immergersi nel contesto urbano attuale, imparando a riconoscere i segni della città che fu e le pieghe che la storia non ha mai cessato di modellare.

Ore 21.00

Basilica di Sant'Eufemia

Prolusione bilingue a cura di Andrea Bellavite sulla storia della Basilica e lo sviluppo del cristianesimo aquileiese.

L'attuale edificio della Basilica, terminato nel 579, fu costruito sul sito in cui già esisteva la "basilichetta di Petrus", eretta nel IV secolo. L'interno, strutturato in tre navate, culmina nella conca absidale dominata dal grande affresco di Cristo in una mandorla attorniato dai simboli degli Evangelisti e dai santi Ermacora, Giovanni Battista e Fortunato. Sopra l'altare è esposta la Pala d'oro di fattura veneziana, donata nel 1372 dalla famiglia Mazzalorsa. Il grande pavimento musivo del VI secolo è caratterizzato da raffigurazioni geometrico-ornamentali e simboliche, tra cui la decorazione ricorrente delle onde marine sulla battigia.

A seguire

Concerto

Ensemble Dramsam \ Gruppo vocale Komel - Ars Atelier

LLibre Vermeill de Montserrat





GRADEŽ [IT] ČETRTEK 5 JUNIJ

Ob 18.30

Voden ogled

Zbirno mesto: trg pred baziliko svete Evfemije

Voden ogled po zgodovini urbanizacije in urbanistični ureditvi mesta Gradež. Tisočletna zgodovina Gradeža še vedno kaže sledi časa, ki so priča pomembne preteklosti bližnjega Ogleja, ki se je v starih časih razvil kot pristanišče, ekonomski trgi ter kulturno in umetniško središče. Starodavno obzidje je stoletja ljubosumno varovalo bogato kulturno dediščino, ki jo je čas spremenil v eno najlepših vasi v naši deželi. Neizogibni urbani razvoj Gradeža je združil starodavno in sodobno ter dal novo obliko rimskemu castrumu, ki je tu pa tam še vedno prepoznaven. Temu se danes pridruži razvoj okolju prijaznega in sodobnega turizma, ki omogoča obiskovalcu podoživljanje različnih zgodovinskih obdobj v različnih mestnih kontekstih, ki so uokvirjeni v čarobnosti bližnje lagune. Voden sprehod po mestu je izkušnja, ki omogoča, da se potopimo v današnji urbani kontekst in se naučimo prepoznavati znake starega naselja ter sledi, ki jih je pustila zgodovina.

Ob 21.00

Bazilika svete Evfemije

Dvojezično predavanje Andrea Bellaviteja o zgodovini bazilike in razvoju krščanstva v Ogleju.

Sedanja stavba bazilike, dokončana leta 579, je bila zgrajena na mestu, kjer je že obstajala "Petrova bazilika", postavljena v 4. stoletju. Notranjost, sestavljena iz treh ladij, doseže vrhunec v apsi, v kateri prevladuje velika freska Kristusa, obkroženega s simboli evangelistov ter svetnikov Hermakore, Janeza Krstnika in Fortunata. Nad oltarjem je zlati oltar beneške izdelave, ki ga je leta 1372 podarila družina Mazzalorsa. Za velik mozaični pod iz 6. stoletja so značilne geometrijsko-ornamentalne in simbolne upodobitve, vključno s ponavljajočim se okrasjem morskih valov na obali.

Sledi

Koncert

Ensambla Dramsam \ Vokalne skupine Komel - Ars Atelier

LLibre Vermeill de Montserrat

Il Dramsam - Centro Giuliano di Musica Antica di Gorizia si propone lo studio e l'interpretazione del patrimonio musicale antico attraverso un'accurata mediazione tra rigore filologico ed approccio artistico; attento alla dimensione organologica, dedica particolare cura alla ricostruzione ed all'utilizzo di copie di strumenti storici, proponendosi un uso dell'apparato strumentale consono alle diverse epoche, ai repertori musicali ed ai contesti culturali.

In quest'ottica è stata realizzata Theatrum Instrumentorum, mostra didattica di strumenti storici -tra Medioevo e primo barocco- ospitata in forma permanente al Castello di Gorizia.

Dramsam C.G.M.A si prizadeva preučevati in interpretirati antično glasbeno dediščino s skrbnim posredovanjem med filološko strogostjo in umetniškim pristopom; pozoren na organološko razsežnost, posebno pozornost namenja rekonstrukciji in uporabi kopij zgodovinskih instrumentov ter predlaga uporabo instrumentalnega aparata v skladu z različnimi obdobji, glasbenimi repertoarji in kulturnim kontekstom.

S tem namenom je bila ustvarjena izobraževalna razstava zgodovinskih instrumentov Theatrum Instrumentorum - med srednjim vekom in zgodnjim barokom -, ki stalno gostuje na gradu Gorica.

DRAMSAM
CENTRO GIULIANO DI MUSICA ANTICA

THEATRUM
INSTRUMENTORUM



* VIATORES

26.04 \ SVETA GORA [SLO]

03.05 \ TOLMIN [SLO]

10.05 \ KOBARID [SLO]

17.05 \ GORIZIA [IT]

30.05 \ TERZO D'AQUILEIA [IT]

05.06 \ GRADO [IT]



scopri il viaggio \ odkrij potovanje

è un progetto dell'Associazione Culturale
je projekt Kulturnega Združenja

DRAMSAM
CENTRO GIULIANO DI MUSICA ANTICA

con il contributo di
s prispевkom



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



KULTURNI DOM
NOVA GORICA

partner
partnerji

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA


goriški muzej



COMUNE DI GORIZIA




Škofija Koper
Dioecesis Iustinopolitana



info & prenotazioni \ info & rezervacije

www.dramsam.org \ info@dramsam.org

seguici \ sledi nam



dramsamcgma



dramsamcgma